

Dietro la facciata dei sentimenti

Figure fragili, personaggi complessi, anime straziate dai loro fantasmi: protagonisti di un mondo colmo di ipocrisia e di non senso. Ma se ci fosse qualcuno capace di leggere dentro gli altri e carpime i pensieri, le emozioni e anche i peccati? Ecco le novità di maggio.

DI FRANCESCA SCARINGELLA

Alice e Mattia, due vite che si incrociano, si riconoscono e si legano inesorabilmente tra loro. Ma gli intimi segreti e le scelte che l'esistenza li obbliga a fare li divideranno. E pur specchiandosi l'uno nell'altra, come numeri primi gemelli, due numeri primi separati da un solo numero pari, saranno vicini ma mai abbastanza per toccarsi davvero. I protagonisti de *La solitudine dei numeri primi* (Mondadori, 2008, pp. 304, euro 18,00), romanzo d'esordio del giovane torinese Paolo Giordano, sono anime complesse che non riescono a integrarsi completamente nel mondo e che in qualche modo ne vengono rifiutati. A volte disturbante a volte tenero, sicuramente mai banale, il romanzo scava in quella parte di umanità che troppo poco viene raccontata. Quei frammenti di vite che soc-



combono con amara consapevolezza alla propria fragilità.

Di tutt'altro tenore è *Né di Eva né di Adamo* (Voland, 2008, pp. 153, euro 13,00) della scrittrice belga, ma nata in

Giappone, Amélie Nothomb. Con gli occhi di Amélie, è lei stessa la protagonista, possiamo amare e conoscere la cultura nipponica così diversa e lontana dalle tradizioni europee.

Grazie anche al suo fidanzato giapponese, Rinri: bello, ricco, gentile, devoto, innamorato e divertito da quelle che legge essere bizzarrie della sua Amélie. Una storia d'amore che ne cela una ancora più grande: quella tra la protagonista e il paese dove è nata. Con tocco brioso e leggero il libro ci regala piccole pillole sui sentimenti profondi che purtroppo vorremmo fossero amore, ma invece non lo sono affatto. E se da una parte c'è chi si piega al destino, Amélie ha il coraggio di vivere fino in fondo se stessa.

Ne *Il tailleur grigio* (Mondadori, 2008,

pp. 141, euro 16,50) di Camilleri ecco nuovamente una figura femminile, una femme fatale, completamente diversa da quelle dei primi due libri consigliati. Dietro la sobrietà e la facciata borghese impegnata, dietro il tailleur del titolo che ha un significato simbolico, troviamo un personaggio e un mondo colmo di ipocrisia, interessato solo al prestigio sociale. Adele è una giovane e bellissima vedova che si risposa con un uomo, anch'egli vedovo, molto più grande di lei e molto ricco. Ma dal primo giorno di pensione di suo marito, si insinua nella mente di lui il sospetto del tradimento da parte di Adele. Andrea Camilleri ritrae con estrema precisione le dinamiche che si instaurano tra un uomo che sa di essere sottomesso ma non riesce a reagire e una donna

